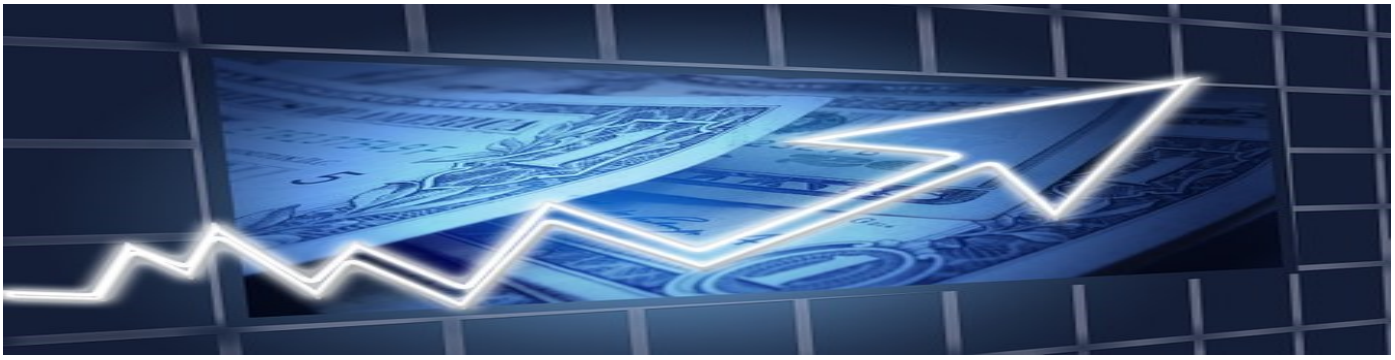
CONFINDUSTRIA Verona

Agevolazioni Credito & Fisco

Breaking News

N.5– luglio 2018



AGEVOLAZIONI IN SINTESI: L'agevolazione corretta per il tuo Progetto.

BANDI/INIZIATIVE NAZIONALI

MARCHI STORICI – Bando del Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere

INVITALIA "NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO" - Altri 100 milioni per agevolare l'imprenditoria giovanile e femminile

SMART&START ITALIA - START UP INNOVATIVE - Il Mise rifinanzia con 95 milioni di euro

FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE PMI IN CRISI PER MANCATI PAGAMENTI: per imprese che hanno avviato un procedimento penale verso il debitore insolvente

FONDO CENTRALE DI GARANZIA PMI: nuovo modello di rating e coperture di garanzia

MORATORIA - prorogata al 31.07.2018 la possibilità di sospendere o allungare i finanziamenti bancari

VOUCHER MISE PER LA DIGITALIZZAZIONE - pubblicate le graduatorie con importo del contributo Novità

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - ACCORDI PER L'INNOVAZIONE: contributi per progetti di ricerca e sviluppo delle aziende

AUTOTRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI - situazione erogazione contributi

FISCO

IPER AMMORTAMENTO DEI BENI MATERIALI NELL'ALLEGATO A DELLA LEGGE DI BILANCIO 2017 - "Industria 4.0"

SUPER AMMORTAMENTO DEI BENI IMMATERIALI RICOMPRESI NELL'ALLEGATO B ALLA LEGGE DI BILANCIO 2017 - "Industria 4.0"

CREDITO D'IMPOSTA PER ATTIVITA' DI R&S - "Industria 4.0"

CREDITO D'IMPOSTA PER LA FORMAZIONE "Industria 4.0"- pubblicato il Decreto attuativo che disciplina le modalità di fruizione Novità

PATENT BOX

SUPER AMMORTAMENTO (ORDINARIO)

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN PUBBLICITA'

CREDITO D'IMPOSTA PER CONSULENZE FINALIZZATE ALLA QUOTAZIONE DELLE PMI Novità

DETRAZIONE SULLE SPESE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI

SISMA BONUS

BANDI/INIZIATIVE REGIONALI

FONDO DI ROTAZIONE PER IL TURISMO: pubblicate le disposizioni operative

CRONOPROGRAMMA DEI PROSSIMI BANDI POR-FESR FINO AL 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE VENETO 2014-2020: approvato il nuovo quadro dei bandi previsti fino al 2020

SERVIZI PER LE IMPRESE

VENETO SVILUPPO SPA - Fondo di Rotazione Unico - Servizio di allestimento delle richieste di agevolazione

AMMISSIBILITA' AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI L.662/96 (MCC) - Nuovo servizio per le aziende associate

NUOVA SABATINI – Bando del Ministero dello Sviluppo Economico - servizio di allestimento delle richieste di agevolazione

BANDO CCIAA DI VERONA ANNO 2018 "CONCESSIONE VOUCHER IN TEMA DI DIGITALIZZAZIONE" - servizio di consulenza, predisposizione, invio e rendicontazione delle domande

BANDO DELLA CCIAA DI VERONA ANNO 2018 - "CONCESSIONE VOUCHER IN TEMA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"

CONVENZIONE TRA CONFINDUSTRIA VERONA E WARRANT GROUP SRL per l'assistenza nella predisposizione delle pratiche per l'ottenimento del credito di imposta per ricerca e sviluppo

CONSULENZA PERSONALIZZATA di analisi di posizionamento settoriale e competitivo

CONSULENZA PERSONALIZZATA di analisi della situazione economico finanziaria

SIMEST SPA - FINANZIAMENTI AGEVOLATI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - nuovo servizio di assistenza nella presentazione delle domande di agevolazione

SIMEST SPA - FINANZIAMENTI AGEVOLATI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - convenzione tra Confindustria Verona, Confindustria Vicenza, Confindustria Trento e Unicredit Spa per il rilascio delle eventuali relative fidejussioni

SIMEST SPA - FINANZIAMENTI AGEVOLATI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - supporto di Neafidi per il rilascio delle eventuali garanzie richieste

Area Economia e Gestione d'Impresa - Ufficio Finanza e Credito -

Tel.045 8099464 – email: finanza@confindustria.vr.it

AGEVOLAZIONI IN SINTESI

AGEVOLAZIONI E PRINCIPALI CARATTERISTICHE					SPESE AMMISSIBILI								
AGEVOLAZIONE	DIMENSIONE AZIENDALE	CHIUSURA	MISURA CONTRIBUTO/ TASSO AGEVOLATO	TIPO CONTRI-BUTO	Terreni e fabbricati o parti di essi	Macchinari/ attrezzature	Automezzi o parte di esso	Tecnologie digitali Piano Industria 4.0	Consulenza legata al progetto	Hardware/software	Brevetti/Marchi	R&S	Altro
NUOVA SABATINI	PMI	31.12.2018 Esaurimento Fondi	2,75% -3,575% annuo	Conto Impianti	✗	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✓
BANDO MARCHI STORICI	PMI	Esaurimento Fondi	fino all'80%	Conto Capitale	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✓
VENETO SVILUPPO SPA	PMI	Sempre Aperto	40% - 50% del tasso negozia-to con la banca	Conto Interessi	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✓
IMPRESE GIOVA-NILI O FEMMINILI	MICRO E PICCOLA IM-PRESA	Esaurimento Fondi	finanziamento agevolato a tasso zero	Conto Interessi	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✓
SMART & START ITALIA	MICRO E PIC-COLA IMPRESA START-UP INNOVATIVA	Esaurimento Fondi	finanziamento agevolato a tasso zero	Conto Interessi	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✓	✓	✓
SIMEST SPA - FINANZIAMENTI PER PARTECIPA-ZIONI A FIERE E MOSTRE	PMI	Sempre aperto	tasso fisso agevolato	Conto Interessi	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✓
SIMEST SPA - FINANZIAMENTI PER PATRIMONIA-LIZZAZIONE	PMI	Sempre aperto	tasso fisso agevolato	Conto Interessi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
SIMEST SPA - FINANZIAMENTI PER STUDI DI FATTIBILITA'	PMI	Sempre aperto	tasso fisso agevolato	Conto Interessi	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✓
SIMEST SPA - FINANZIAMENTI PER PROGRAMMI DI INSERIMENTO SUI MERCATI EXTRA UE	PMI	Sempre aperto	tasso fisso agevolato	Conto Interessi	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✓
SIMEST SPA - FINANZIAMENTI PER PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA	PMI	Sempre aperto	tasso fisso agevolato	Conto Interessi	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✓
FONDO DI ROTA-ZIONE TURISMO	PMI	Sempre Aperto	50% del tasso negoziato con la banca	Conto Interessi	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✓
BANDO VOUCHER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 2018 CCIAA VR	PMI	16 ottobre 2018	Fino ad un max di 9.000 euro	Conto Capitale	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓
BANDO VOUCHER DIGITALIZZAZIONE 2018 CCIAA VR	PMI	16 ottobre 2018	50% fino ad un max 10.000 euro	Conto Capitale	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✓

AGEVOLAZIONI FISCALI

Non sempre ad un investimento aziendale è applicabile una singola agevolazione fiscale. Talvolta, a determinate condizioni, l'azienda può fruire cumulativamente di più benefici fiscali su un determinato investimento. È il caso, ad esempio, della costruzione "in economia" di impianti e macchinari per cui l'azienda, al di là dei benefici dati dalle maggiorazioni delle quote di ammortamento fiscale sui beni (super o iper-ammortamento), potrebbe anche fruire del credito d'imposta sui costi di R&S sostenuti nelle fasi di progettazione e di sviluppo degli stessi. Si possono, altresì, citare gli stessi investimenti in R&S su determinati beni immateriali realizzati internamente, che potrebbero risultare agevolati sia in termini di credito d'imposta sulle spese sostenute per queste attività, sia a livello di una parziale detassazione del reddito aziendale derivante dall'utilizzo diretto degli stessi beni immateriali, attraverso il c.d. "Patent Box".
La matrice proposta vuole appunto evidenziare le possibili interrelazioni tra alcune tipologie di investimenti aziendali e le vigenti agevolazioni di natura fiscale. Di seguito, per ciascuna delle agevolazione considerate, viene riportata una scheda descrittiva sintetica sulle principali caratteristiche.

AGEVOLAZIONI FISCALI E PRINCIPALI CARATTERISTICHE					SPESE/INVESTIMENTI AGEVOLABILI									
AGEVOLAZIONE	Beneficiari	Tipologia	Misura	Utilizzo	Beni materiali "Industria 4.0"	Beni immateriali "Industria 4.0"	R&S	Formazione "Industria 4.0"	Impianti e macchinari generici	Veicoli aziendali ad uso strumentale (autocarri)	Campagne pubblicitarie	Risparmio energetico (interventi su immobili)	Interventi anti-sismici	Consulenze per quotazione
IPER-AMMORTAMENTO	Imprese soggetti IRES/ IRPEF	Deduzione fiscale	Deduzione maggiorata del 150%	Dichiarazione dei redditi	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
SUPER-AMMORTAMENTO "INDUSTRIA 4.0"	Imprese soggetti IRES/ IRPEF	Deduzione fiscale	Deduzione maggiorata del 40%	Dichiarazione dei redditi	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
CREDITO D'IMPOSTA R&S	Imprese soggetti IRES	Credito d'imposta	50%	Compensazione in F24 - Dichiarazione dei redditi	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗
CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE "INDUSTRIA 4.0"	Imprese soggetti IRES/ IRPEF	Credito d'imposta	40%	Compensazione in F24 - Dichiarazione dei redditi	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
PATENT BOX	Imprese soggetti IRES	Detassazione	50%	Dichiarazione dei redditi	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
SUPER-AMMORTAMENTO (ORDINARIO)	Imprese e autonomi soggetti IRES/ IRPEF	Deduzione fiscale	Deduzione maggiorata del 30%	Dichiarazione dei redditi	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗
CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO	Imprese soggetti IRES	Credito d'imposta	25% - 35% - 45%	Compensazione in F24 - Dichiarazione dei redditi	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗
CREDITO D'IMPOSTA PUBBLICITA'	Imprese soggetti IRES/ IRPEF	Credito d'imposta	75% - 90%	Compensazione in F24 - Dichiarazione dei redditi	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗
CREDITO D'IMPOSTA QUOTAZIONE PMI	PMI, soggetti IRES/IRPEF	Credito d'imposta	Massimo 50%	Compensazione in F24 - Dichiarazione dei redditi	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓
DETRAZIONE PER RISPARMIO ENERGETICO	Privati e imprese soggetti IRPEF/IRES	Detrazione fiscale	50% - 65%	Dichiarazione dei redditi	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗
SISMA-BONUS	Privati e imprese, soggetti IRPEF/IRES	Detrazione fiscale	50% -70% - 80%	Dichiarazione dei redditi	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗

VOUCHER MISE PER LA DIGITALIZZAZIONE: ON LINE LE GRADUATORIE CON IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Novità

Sono state pubblicate sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico le graduatorie che riportano il contributo assegnato a ciascuna azienda. In seguito all'integrazione della dotazione finanziaria le risorse complessivamente assegnate ammontano a euro 342.525.366,25 di cui euro 14.668.493,82 per la Regione Veneto.

Sono inoltre presenti le graduatorie delle aziende non ammesse e l'elenco delle aziende che hanno dichiarato un contributo *de minimis* non corrispondente a quanto pubblicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato. Per queste ultime, previo superamento dei motivi ostativi, verrà pubblicata una successiva graduatoria delle aziende ammesse.

Per quanto riguarda i **termini** per la realizzazione degli investimenti le date fissate sono:
- avvio degli investimenti: 15 marzo 2018
- termine degli investimenti e inizio richieste di erogazione: 14 settembre 2018
- termine ultimo per la richiesta di erogazione: 13 dicembre 2018.

La richiesta di erogazione, da presentare tramite la procedura informatica, dovrà essere completata con i seguenti documenti:

a. titoli di spesa recanti le specifiche diciture previste dalla normativa di attuazione;
b. estratti del conto corrente utilizzato per i pagamenti connessi alla realizzazione del progetto agevolato;
c. liberatorie sottoscritte dai fornitori dei beni e dei servizi acquisiti
d. resoconto sulla realizzazione del progetto

Per maggiori approfondimenti:

Notizia N. VR18.0701

Notizia N. VR18.0430

Notizia N.VR18.0358

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CREDITO D'IMPOSTA PER CONSULENZE FINALIZZATE ALLA QUOTAZIONE DELLE PMI

Novità

La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto un credito d'imposta a favore delle PMI per le spese di consulenza, sostenute dal 2018 al 2020, finalizzate all'ammissione alla loro quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione in uno Stato UE o dello Spazio economico europeo. Il Decreto interministeriale (MISE-MEF) attuativo del 23 aprile 2018 ha stabilito modalità e criteri di concessione di questa agevolazione.

BENEFICIARI

PMI, soggetti IRES o IRPEF, operanti nei settori economici ricompresi nell'ambito di applicazione del Regolamento (di esenzione) UE n. 651/2014 (che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno), compreso quello della produzione primaria di prodotti agricoli.

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AGEVOLATI E CONDIZIONI

Sono ammissibili i costi direttamente connessi ad attività di consulenza prestate da soggetti esterni, persone fisiche e giuridiche, come servizi non continuativi o periodici e al di fuori dei costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari, quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità. Le attività di consulenza agevolabili sono quelle:

- di preparazione del processo di quotazione in un mercato regolamentato (o in un sistema multilaterale di negoziazione in uno Stato UE o dello SEE), di adeguamento amministrativo-gestionale, di supporto e assistenza;
- finalizzate a ottenere e mantenere l'idoneità della società alla quotazione;
- per il collocamento delle azioni presso gli investitori;
- di assistenza della società emittente nella redazione di report da presentare agli acquirenti;
- legali, fiscali e contrattuali connesse alla procedura di quotazione;
- di comunicazione per ottenere la massima visibilità della società.

L'effettività del sostenimento dei costi e l'ammissibilità degli stessi deve risultare da apposita attestazione rilasciata dal Presidente del Collegio sindacale, oppure da un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali, o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE E AMBITO TEMPORALE DI APPLICAZIONE

Il credito d'imposta può venire riconosciuto fino ad una percentuale massima del 50% dei costi sostenuti dal 2018 alla data in cui si ottiene la quotazione, comunque entro il 31 dicembre 2020, per un importo massimo di euro 500.000,00. Sebbene il Decreto attuativo non faccia alcun riferimento in merito, si ritiene che il momento di sostenimento delle spese, al fine della determinazione del beneficio in ciascun periodo d'imposta, debba determinarsi secondo le regole generali in materia fiscale previste dall'art. 109 del TUIR e, pertanto, con riferimento all'acquisizione di servizi, alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

I soggetti interessati devono inviare per via telematica, all'indirizzo pec *dgpicpmi.div^a 1\ pec.mise.gov.it*, tra il 1° ottobre dell'anno in cui hanno ottenuto la quotazione al 31 marzo dell'anno successivo, specifica istanza (come da Allegato A al Decreto) per il riconoscimento del credito d'imposta. Entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione della richiesta, la Direzione generale per la Politica industriale, la Competitività e le PMI del MISE, verificati requisiti, costi e compatibilità con i fondi stanziati, determina la percentuale massima di credito (rapporto tra le risorse stanziate per ciascun anno i crediti richiesti), comunica il riconoscimento o il rifiuto del beneficio e, nel primo caso, la somma spettante.

Il beneficiario può utilizzare il credito d'imposta maturato solo in compensazione "orizzontale" con altri tributi e contributi, esclusivamente tramite Entratel o Fisconline, pena il rifiuto dell'operazione di versamento, a partire dal decimo giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui è stato comunicato il riconoscimento del beneficio. Tale utilizzo non incide sul limite massimo di compensazione annuale di euro 700.000,00, né sul limite annuale dei crediti d'imposta utilizzati di euro 250.000,00, e non concorre alla determinazione della base imponibile IRES/IRPEF e IRAP; deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui è stato riconosciuto e in quelle delle annualità successive nelle quali viene utilizzato.

Ulteriori provvedimenti stabiliranno le modalità con cui MISE e Agenzia delle Entrate procederanno ai controlli sulle PMI beneficiarie del credito e sul suo utilizzo.

PROFILI DI CUMULABILITA' E RILEVANZA AI FINI DEGLI "AIUTI DI STATO" E "DE MINIMIS"

Il credito di imposta è qualificato come "aiuto di Stato". In mancanza di diverse indicazioni, il beneficio deve ritenersi fruibile anche in presenza di altre misure di favore sulle stesse spese, nel limite del costo sostenuto per ciascun investimento, salvo che le norme disciplinanti queste altre misure non prevedano un espresso divieto di cumulo.

CONFINDUSTRIA VERONA

L'Ufficio Fisco e Diritto d'impresa è a disposizione per valutare assieme all'Azienda l'opportunità agevolativa. Confindustria Verona offre consulenza di tipo generale sugli aspetti prettamente fiscali della materia, per quanto attiene, ad esempio, alla determinazione del beneficio, all'ammissibilità e alla competenza fiscale dei costi agevolabili.

Per maggiori approfondimenti

Mise - Incentivi

AGEVOLAZIONI FISCALI

FORMAZIONE "INDUSTRIA 4.0": PUBBLICATO IL DECRETO ATTUATIVO CHE DISCIPLINA LE MODALITA' DI FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Novità

La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto un credito d'imposta in favore delle imprese che sostengono, nel 2018, spese di formazione per il personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale "Industria 4.0". Il Decreto interministeriale (MISE-MEF-Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) attuativo del 4 maggio 2018 ha stabilito modalità e criteri di concessione di questa agevolazione.

BENEFICIARI

Tutte le imprese (tranne quelle "in difficoltà", come da Regolamento UE n. 651/2014) e gli enti non commerciali, soggetti IRES o IRPEF.

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AGEVOLATI E CONDIZIONI

La norma istitutiva e il Decreto interministeriale attuativo considerano agevolabili le attività di formazione svolte per acquisire o consolidare, da parte dei dipendenti delle imprese, le conoscenze tecnologiche rilevanti rispetto al modello "Industria 4.0", con riferimento, ad esempio, ai *big data* e all'analisi dei dati, alla *cyber security*, alla simulazione e ai sistemi *cyber*-fisici, alla prototipazione rapida, alla robotica avanzata e collaborativa, all'*internet* delle cose e delle macchine, nonché all'integrazione digitale dei processi aziendali.
Le attività di formazione, che non possono avere carattere di ordinarietà o periodicità, né venire organizzate in forza di normative obbligatorie, devono essere disciplinate attraverso la contrattazione collettiva aziendale o territoriale, con obbligo per le imprese di deposito del relativo contratto presso l'Ispettorato del Lavoro competente. Le relative spese agevolate vanno certificate da un revisore legale dei conti. Per le imprese non soggette a revisione legale (società di persone e anche a responsabilità limitata, se non rientrano nelle condizioni di cui all'art. 2477 del Codice Civile), i costi di certificazione sono ammissibili al credito d'imposta fino ad un limite massimo di euro 5.000,00.
A ciascun dipendente partecipante alla formazione il legale rappresentante dell'impresa deve rilasciare un'attestazione di partecipazione, con specifica indicazione degli ambiti aziendali nelle quali le nuove conoscenze troveranno applicazione. L'impresa beneficiaria deve, altresì, conservare una relazione (predisposta dal dipendente-docente in caso di formazione interna, dal fornitore nel caso sia stata commissionata a soggetti esterni) che illustri le modalità organizzative e i contenuti delle attività di formazione svolte, oltre che l'ulteriore documentazione contabile e amministrativa idonea a dimostrare la corretta applicazione del *bonus* e i registri nominativi di svolgimento delle attività formative sottoscritti congiuntamente dal personale discente e docente/formatore esterno.

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE, MODALITA' DI FRUIZIONE E AMBITO TEMPORALE DI APPLICAZIONE

Il credito d'imposta è concesso in misura pari al 40% dei costi sostenuti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 (nel 2018 per le imprese con esercizio coincidente nell'anno solare) ed è riconosciuto fino ad un importo massimo di euro 300.000,00 per ciascuna impresa beneficiaria.

Il "costo-azienda" da considerare è dato dalla retribuzione maturata in relazione alle ore/giornate di formazione, al lordo di ritenute e contributi previdenziali e assistenziali, comprensiva dei ratei di TFR, delle mensilità aggiuntive, delle ferie e dei permessi, nonché delle indennità di trasferta (entro i limiti fiscalmente esenti) in caso di attività formative fuori sede. Si considera il personale dipendente impegnato sia come "allievo" nelle attività di formazione, sia in veste di docente o *tutor*, comunque titolare di un contratto a tempo indeterminato o determinato, oppure di apprendistato (limitatamente alle attività relative all'acquisizione delle predette competenze). Per il dipendente-docente o "tutor", le spese ammissibili non possono eccedere il 30% della retribuzione complessiva annua. Quanto al momento di effettuazione dell'investimento, pur in mancanza di espressi riferimenti normativi, si ritengono applicabili i principi sanciti dall'art. 109, comma 2, del TUIR e, pertanto, nel caso specifico, si considera rilevante il momento di ultimazione della prestazione di un servizio di formazione.
Il beneficio è fruibile esclusivamente in compensazione "orizzontale" con altri tributi e contributi, tramite Entratel o Fisconline (pena il rifiuto dell'operazione), a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi sono sostenuti, senza alcuna incidenza sul limite massimo di compensazione annuale di euro 700.000,00, sul limite annuale dei crediti d'imposta utilizzati di euro 250.000,00, né sulla determinazione della base imponibile IRES/IRPEF e IRAP. Il credito, che va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio di sostenimento delle spese agevolate e in quelle successive, è concesso nel rispetto della normativa europea in materia di "aiuti di Stato".

PROFILI DI CUMULABILITA' E RILEVANZA AI FINI DEGLI "AIUTI DI STATO" E "DE MINIMIS"

Il credito di imposta, qualificato come "aiuto di Stato", è cumulabile con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, nel rispetto dei limiti e delle condizioni dettate dalla normativa comunitaria. La sua fruibilità è slegata dalla condizione che i beneficiari abbiano acquisito beni materiali/immateriali in ambito "Industria 4.0".

CONFINDUSTRIA VERONA

L'Ufficio Fisco e Diritto d'impresa è a disposizione per valutare assieme all'Azienda l'opportunità agevolativa. Confindustria Verona offre consulenza e supporto sulla materia, principalmente con riferimento ai profili:

- fiscale, per quanto attiene, ad esempio, alla determinazione e alla competenza fiscale dei costi eleggibili al credito d'imposta;
- giuslavoristico, in relazione alla necessità di stipulare con le parti sociali un contratto collettivo di secondo livello (aziendale o territoriale), che disciplini la realizzazione delle attività formative agevolate.

Per maggiori approfondimenti

VR18.0734 del 29/06/2018
Mise Incentivi

CONFINDUSTRIA
Verona

Area Economia e Gestione d'Impresa - Ufficio Finanza e Credito

Tel.045 8099464 – email: finanza@confindustria.vr.it